

NOTIZIARIO N. 8 DEL 19 FEBBRAIO 2026

INCONTRO CON DELEGAZIONE DI PERSOCIV SU CCNI WELFARE 2026 **Primo incontro che mette in evidenza tutte le difficoltà per poche risorse economiche**

Nell'incontro di oggi, si sono esaminate le proposte di integrazione all'ipotesi di CCNI Welfare 2026, e nell'intervento della FLP Difesa si proponevano elementi di grande interesse, come:

- Superamento di un modello rigido di riparto
- Introduzione di criteri di priorità basati su ISEE e carichi familiari
- Rafforzamento dell'elevazione culturale
- Ipotesi di nuove misure (mobilità sostenibile e prospettiva sanitaria)

Tuttavia, si evidenziano alcune ulteriori questioni da integrare nel confronto, come:

- Superare o mitigare il criterio dell'ordine cronologico
- Evitare il rigetto automatico delle istanze in caso di insufficienza delle risorse
- Indicare un importo minimo per il buono natalizio
- Valutare l'impatto della mobilità sostenibile sulla quota destinata alle attività ricreative
- Proporre un welfare sanitario per il 2027 come linea strategica da rivendicare

L'obiettivo è di rendere il modello più equo e moderno, evitando interventi redistributivi che possano generare squilibri o contrapposizioni tra categorie di beneficiari in assenza di risorse aggiuntive. Durante la riunione si è discusso principalmente dell'ipotesi di contratto per il welfare del personale civile, la quale rimane sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente, fatte salve alcune piccole variazioni nelle risorse disponibili. È stato evidenziato un taglio del 40% delle risorse rispetto allo scorso anno; tale dato ha suscitato disappunto tra i rappresentanti sindacali, che hanno sottolineato la disparità di trattamento tra il personale civile e quello militare.

Sono state sollevate preoccupazioni riguardo alla mancanza di un progetto chiaro per il personale civile e alla necessità di stabilizzare le risorse. Si è affrontata, inoltre, la questione delle colonie estive (marine e montane) richieste dall'Aeronautica, unitamente alla necessità di chiarire se le risorse non spese possano essere trasferite all'esercizio successivo. Inoltre, è stata discussa la questione delle politiche sanitarie integrative, con la richiesta di maggiore attenzione e stanziamenti per il personale civile. I rappresentanti hanno chiesto di garantire che i fondi siano destinati esclusivamente al benessere del personale e non ad altre finalità.

Infine, le parti hanno concordato di proseguire il dialogo e di aggiornarsi alla prossima riunione, prevista per giovedì prossimo, al fine di affrontare le questioni rimaste in sospeso e fornire chiarimenti definitivi sulle risorse e sulle politiche sanitarie.

Durante la riunione si è discusso principalmente dell'ipotesi di contratto per il welfare del personale civile, la quale rimane sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente, fatte salve alcune piccole variazioni nelle risorse disponibili. È stato evidenziato un taglio del 40% delle risorse rispetto allo scorso anno; tale dato ha suscitato disappunto tra i rappresentanti sindacali, che hanno sottolineato la disparità di trattamento tra il personale civile e quello militare.

Sono state sollevate preoccupazioni riguardo alla mancanza di un progetto chiaro per il personale civile e alla necessità di stabilizzare le risorse. Si è affrontata, inoltre, la questione delle colonie estive (marine e montane) richieste dall'Aeronautica, unitamente alla necessità di chiarire se le risorse non spese possano essere trasferite all'esercizio successivo.

Inoltre, è stata discussa la questione delle politiche sanitarie integrative, con la richiesta di maggiore attenzione e stanziamenti per il personale civile. I rappresentanti hanno chiesto di garantire che i fondi siano destinati esclusivamente al benessere del personale e non ad altre finalità.

Infine, le parti hanno concordato di proseguire il dialogo e di aggiornarsi alla prossima riunione, prevista per giovedì prossimo, al fine di affrontare le questioni rimaste in sospeso e fornire chiarimenti definitivi sulle risorse e sulle politiche sanitarie.

Fraterni saluti.

IL COORDINAMENTO NAZIONALE FLP DIFESA
Pasquale BALDARI – Antonio NAPPO